



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

VISTE le disposizioni del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con le quali è stato istituito, tra gli altri, il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/14115/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la “Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni”;

CONSIDERATO, in particolare, che ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, occorre provvedere, in via prioritaria, all'immissione in

ruolo del personale comandato mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna, come peraltro esplicitato dalla nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011;

VISTA la citata nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, concernente, tra l'altro, le autorizzazioni a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l'anno 2011, che prevede, comunque, che è necessario procedere prioritariamente all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo e che, in tal caso, l'immissione può essere decisa dall'Amministrazione a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolta solo a coloro che sono in posizione di comando;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del comparto ministeri;

VISTO, in particolare, l'articolo 28, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 – Comparto ministeri – sottoscritto il 14 settembre 2007, con il quale l'articolo 27 del C.C.N.L. 1998/2001 – Comparto ministeri – sottoscritto il 16 febbraio 1999 è stato integrato con il comma 3, in base al quale il dipendente che si trasferisce per mobilità volontaria da un'altra Amministrazione del medesimo comparto mantiene la fascia retributiva acquisita a seguito di progressione economica orizzontale, di cui all'articolo 17 del citato C.C.N.L. 1998/2001, nell'ambito delle disponibilità del fondo unico dell'Amministrazione di destinazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 gennaio 2009 concernente l'individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 2010, concernente "Individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, nonché rideterminazione delle

dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'economia e delle finanze”;

VISTE le vigenti dotazioni organiche degli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie che, raffrontate con il numero dei presenti, evidenziano una grave carenza per il personale dell'area terza;

VISTO l'articolo 35 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che attribuisce al personale dell'area terza anche compiti di direzione degli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie;

RITENUTO di dover procedere all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando per un periodo non inferiore a sei mesi, al fine di garantire un efficiente funzionamento degli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie;

VISTO l'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, che stabilisce che “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetti di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;

D E C R E T A:

Articolo 1

Posti da coprire

1. È indetta la procedura di immissione nel ruolo unico del Ministero dell'economia e delle finanze di n. 28 dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, in servizio in posizione di comando presso gli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie, in possesso delle qualifiche equiparate alla corrispondente area terza e relative fasce economiche del comparto ministeri.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Alla procedura di immissione in ruolo di cui all'articolo 1, sono ammessi i dipendenti in servizio in posizione di comando presso gli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie che:

a) abbiano maturato o matureranno un'anzianità di sei mesi nella posizione di comando alla data del 20 dicembre 2011 precisando che, ai fini del conteggio dell'anzianità di comando, non verranno presi in considerazione periodi di comando non continuativi;

b) siano in possesso del parere positivo del direttore dell'Ufficio di Segreteria presso il quale prestano servizio;

c) siano in possesso del parere positivo del direttore dell'Ufficio di Segreteria della Commissione tributaria regionale territorialmente competente, se ricoprono l'incarico di direttore dell'Ufficio di Segreteria di Commissione tributaria provinciale.

Articolo 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

1. La domanda di trasferimento di ruolo per la stabilizzazione delle posizioni di comando, redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'allegato A, dovrà essere presentata personalmente o inviata tramite raccomandata a.r. al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze - Direzione della giustizia tributaria – Ufficio V – Viale dell'Aeronautica, 122 – 00144 Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze. Per le domande inviate tramite raccomandata a.r. farà fede la data del timbro postale.

2. Non verranno prese in considerazione le domande che non siano compilate sull'apposito modello in ogni sua parte.

3. Sarà cura dell'Ufficio V della Direzione della giustizia tributaria procedere a richiedere il prescritto parere ai competenti direttori degli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c).

Articolo 4

Modalità di equiparazione e trattamento economico

1. Il trasferimento è subordinato all'accettazione, da parte del dipendente, dell'equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi, relativi ai diversi comparti di contrattazione; a tal fine, l'Ufficio V della Direzione della giustizia tributaria richiederà al dipendente la sottoscrizione di un'apposita dichiarazione prima della sottoscrizione del contratto.

2. Ai fini dell'inquadramento, non saranno presi in considerazione eventuali passaggi ad una posizione giuridica o economica superiore ottenuti successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande, pur aventi decorrenza giuridica o economica anteriore alla data del trasferimento.

3. Ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del comparto ministeri.

Articolo 5

Criteri per l'ammissione al trasferimento

1. Le domande di immissione in ruolo saranno valutate sulla base dell'anzianità maturata presso il Ministero dell'economia e delle finanze nel periodo di comando, con esclusione dei periodi non continuativi.

2. Saranno escluse le istanze per le quali sarà comunicato il parere negativo da parte dei Direttori di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c).

3. Saranno, altresì, esclusi i dipendenti per i quali l'Amministrazione di appartenenza non provvederà a rilasciare il prescritto nulla osta. A tal fine, l'Ufficio V della Direzione della giustizia tributaria provvederà a richiedere, all'Amministrazione di appartenenza del dipendente, il nulla osta al passaggio per mobilità che dovrà pervenire entro sessanta giorni dall'invio della richiesta.

Articolo 6
Assunzione in servizio

1. Il dipendente è assunto nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze con apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e acquisizione del prescritto nulla osta di cui all'articolo 5, comma 3, nonché dell'apposita dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1.

Articolo 7
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della selezione di mobilità e, successivamente, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo.


2. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti previsti all'articolo 7 del decreto legislativo di cui al comma precedente e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione della giustizia tributaria - Ufficio V - Viale dell'Aeronautica, 122 - 00144 Roma.

Articolo 8
Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, 24 NOV 2011

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE


Fabrizia Lapecorella

Allegato A

*Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione della Giustizia Tributaria
Ufficio V
Viale dell'Aeronautica, 122
00144 ROMA*

DOMANDA DI STABILIZZAZIONE DEL COMANDO ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16/09/1999.

Il sottoscritt _____, nat il ___/___/____,

a _____ prov. _____, residente in _____ prov. _____

via/ corso/ piazza/ largo _____ tel. cellulare _____

codice fiscale _____ in servizio in posizione di comando presso

l'Ufficio di Segreteria della Commissione Tributaria Regionale / Provinciale di _____

_____ (specificare Commissione Tributaria).

CHIEDE

di essere trasferit__ nel ruolo unico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, avendo maturato alla data **del 20 dicembre 2011** almeno sei mesi continuativi in posizione di comando.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato decreto:

AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA: _____

Profilo professionale _____

Posizione giuridica _____

Posizione economica _____ **CCNL - Comparto** _____

Titolo di studio _____ **data assunzione** _____

Data prima nomina P.A. _____

di aver preso visione integrale del decreto con cui è stata indetta la procedura di immissione nel ruolo unico del Ministero dell'economia e delle finanze e di accettare senza riserve tutte le condizioni ivi previste.

(firma del dipendente)